

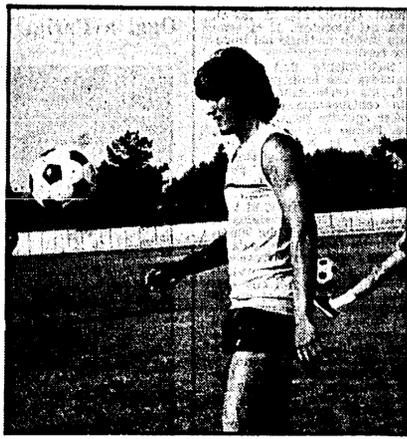
Gioisce l'Antonini Nel calcio giornata agrodolce

Domenica agrodolce per lo sport toscano. Dolcissima nel basket, dove lo splendido quintetto sanese della Antonini è trionfalmente passato sul campo dei campioni d'Italia della Sinedyne e addebitura paradisiaca per la Pistoiense di Lido Vieri, finalmente vittoriosa in una partita ufficiale di serie A.

Il pareggio di Udine è costato 4 milioni a testa ai giocatori

Nel Friuli la Fiorentina ha disputato una prova molto mediocre - Solo Antononi, Galli, Tendi e Casagrande si sono salvati - Sarà Reali il nuovo difensore?

«Non abbiamo perso ma non abbiamo neppure giocato una bella partita. Anzi, per la verità, abbiamo eravamo meno di quanto ci eravamo prefissi. Intendo alludere al risultato che tutto sommato ci va bene visto che l'Udinese con il cambio dell'allenatore è apparsa un po' trasformata rispetto alle domeniche precedenti ed è risultata una squadra molto aggressiva con un Neuman eccezionale sia per il gran movimento che la sua per i suggerimenti, piuttosto precisi che sa fare. Per fortuna abbiamo avuto in Galli un portiere imbattibile altrimenti non saremmo al secondo posto a pari punti con l'Inter che affronteremo al Campo di Marte il 19 ottobre dopo la sosta imposta dalla Nazionale».



Giancarlo Antononi

Questo il commento piuttosto amaro, di uno dei giocatori della Fiorentina dopo la trasferta di Udine. Una trasferta, se si vuole, finalizzata con la vittoria del viola, che avrebbe reso ad ogni giocatore qualcosa come 4 milioni a testa di premio. E così anche questa cifra è andata in fumo. Ed è appunto anche per questo che alcuni giocatori della Fiorentina, coloro che sul campo di Udine, per rapprezzare la manovra si sono spomponati, sono rientrati in sede con il muso lungo. Chi sono? Per chi sono i tiri indietro? C'è un po' di fronda nelle file della Fiorentina? Chi si vuole colpire? Per il momento siamo solo alle indagini, ma è chiaro che qualcosa nelle file viola non gira alla perfezione. Infatti ad Udine la compagine di Carosi ha battuto o rete un solo colpo, ma ha commesso un errore che ha portato la firma di un terzino, di Tendi che assieme a Galli, Casagrande e Antononi è risultato fra i migliori, fra coloro che hanno corso in lungo e in largo per il campo allo scopo di tamponare le falle che creavano i compagni sotto la spinta dell'indignazione. Ma chi con il passare delle settimane, non riesce ad esprimersi al meglio, non rende quanto era previsto è l'argentino Bertoni il quale nel Friuli ha disputato la sua

più brutta partita da quando indossa la maglia viola. L'ex campione del mondo contro l'Udinese non ha mai visto il pallone e quando è riuscito ad impossessarsene ha fatto più male della grande d'indignazione americana quando è stato in possesso del pallone non è mai riuscito a giocare poiché si è sempre fatto anticipare. E non andiamo errati dopo la partita contro il Catanzaro, l'allenatore Tarcisio Burgnich parlando di Daniel Bertoni fu molto lapidario: disse che se l'attaccante sudamericano avesse proseguito a giocare restando ancorato nella tre quarti avversaria non solo sarebbe stato facile preda del gol o quanto meno per fare da spalla a Desolati e compagni. Se l'argentino si nasconde serve a poco. Inoltre è questa anche una delle ragioni per cui Bertoni non si avverrà mai inserito nella manovra viola - il giocatore sta pagando lo sforzo sostenuto sia nella fase di preparazione che in precampiona-

to. A quanto siamo riusciti a capire in carriera non aveva mai lavorato tanto, non si era allenato così duramente ed ora ne paga le conseguenze. La settimana di riposo imposta dalla nazionale non sarà che salutaria non solo per lui ma anche per tutti gli altri elementi che sembra avere perso il migliore smalto. Il prossimo incontro la Fiorentina lo giocherà contro l'Inter e sarà questa un po' la prova del fuoco. Sapremo finalmente quanto realmente vale la Fiorentina - edizione 1980-81 e quante possibilità ha per inserirsi definitivamente fra le più forti del campionato.

Intanto allo scopo di rafforzare la difesa i dirigenti sono andati a caccia di un portiere in possesso di una certa esperienza. Si insiste da qualche giorno su Gian Filippo Reali, un ventinovenne che attualmente è in forza all'Atalanta e che Carosi conosce bene avendo avuto nell'Avellino nella stagione che sotto la sua guida la squadra trina raggiunse la promozione.

Come è noto la società ha già in pratica ceduto il terzino Lely oltre che Di Gennaro al Perugia (e qui il giovane interno è espulso) come già trattando la cessione del centravanti Zanone che non possiede le caratteristiche per militare nella Fiorentina dove di portatori di palla ce ne sono a iosa. Per come gioca la squadra viola va meglio il giovane Fattori, un giovanotto non molto alto ma rapido nei movimenti e con un gran senso del gol. Ricapitolando dopo aver detto che la Fiorentina pur non rendendo al massimo è riuscita a strappare un pareggio e si trova in seconda posizione si può rilevare che per la seconda volta consecutiva Carosi ha fatto giocare Manzo che è una mezzala di ruolo. Si è già deciso il suo lancio ufficiale? Sicuramente contro l'Inter questa prova non avverrà ma siamo convinti che quanto prima Manzo diventerà un titolare. I. C.

Il pubblico gioca come sesto uomo ma con civiltà

Magnifica impresa dell'Antonini a Bologna - La Magnadyne stenta in A-2



L'allenatore della Magnadyne Raffaele

Il campionato continua con grandi sorprese. L'Antonini compie una magnifica impresa vincendo a Bologna, la Magnadyne fatica ad ambientarsi in A2; parte doppiamente campionato di serie B. Mercoledì primo ottobre senza sosta di campionato. L'equilibrio delle forze in campo tende a creare sia in A1 che in A2 un torneo di grande interesse. Nel turno infrasettimanale sembra che il grande basket torni in Lombardia: Emerson, Billy e Pinti-Inox capogittono il girone della A, mentre in Firenze A2 Carrera, Fabio, Eldorado e Brindisi cercano di distanziare il nutrito stuolo di inseguitori, sorpresa a non finire! Billy che vince su Ferrarese, Harlinghieri su T. Ginseng, Honky su Liberty, Eldorado su Stern, Brindisi su Magnadyne. I pochi punti fra vinti e vincitori fanno capire che con altrettanta facilità il risultato potrebbe essere ribaltato sin dalla prossima occasione. Certo il pubblico non ha tempo di riposarsi che subito è di nuovo gara. Ma proprio sul pubblico vorrei spendere due parole ed a questo proposito racconterò un'esperienza personale. A Caserta siamo stati accolti da un concerto rumoroso e frastornante di tamburi, sirene, trombe, vessilli su aste che arrivavano al vento e petardi di colore appropriato. Il tutto in vista sportiva della squadra di casa esplodevano con il risultato di creare un ambiente irrespirabile. Inizialmente avrei teso, con molto malumore, a non portare questo soprano che la legge proibisce, fino a che mi decisi a verificare la volontà intimidatoria dei tifosi e la volontà degli organi preposti alla sorveglianza, dopo molti e ma cosa ci vuole fare? La ragione ma chi si fa ad intervenire? Finalmente ad una mia precisa posizione "intransigente" e decisa a non far scendere la squadra in campo, ci fu il fumano nerotamente, tutti i nuovi disposti dei settori dei posti manca quel calore che talvolta ha contraddistinto i tifosi. Tutti fumano nerotamente, tutti sanno che è proibito, ma

in classifica! Si è vero pensavo la maggior parte del pubblico era stato detto che la salvezza era un grande risultato, ma insomma qualcosa di più! Si è la prassi, ci hanno turbamente costretto in tutte le nostre manifestazioni giornaliera a dare qualcosa di più. Siamo all'atto finale. Il terreno è impraticabile. Il sudore rimane sul campo e la condensa del fumo crea una patina sul terreno. Si perde l'ultima palla proprio perché si sciolgono le distinzioni è completa. Non importa aver torto. Abbiamo perso un'occasione per avere un poco di più di quel che onestamente dobbiamo attenderci. Per calmarci un po' forse è bene fumare! E poi se ci venisse la voglia si potrebbe anche sfogare la nostra delusione e repressione su qualcosa delle componenti dello spettacolo sportivo. Mercoledì i soliti ignoti se la sono rifatta con il pallamaro nostro cavalletto, reschi avversari. Perché l'importante per loro è vincere non capire! Domenica nuovo atto sportivo, l'Antonini riesce a vincere a Sinedyne e l'Emerson a Billy, la Pinti-Inox a Ginseng, sono risultati a sorpresa che vincano ancora più la serie A1. Nel girone A2 della serie A risultati più regolari con la vittoria di tutte le squadre di casa. La classifica vede in testa Carrera e sorprendentemente Luzio e Brindisi. Le posizioni di rincalzo sono ancora confuse. La Magnadyne perde a Chieti con l'onore delle armi. Ma più che gli onori occorrerebbero presto i primi due punti. Incomincia domenica la serie B - Libertas-Livorno, Polentini-Firenze, Kennedy-Ponterosso, Virtus-Siena cercano con più o meno possibilità un posto al sole in A2. Argurli! Roberto Raffaele (allenatore della Magnadyne Livorno)

A Pisa la saga degli errori

I nerazzurri hanno colpito una traversa sullo 0-0 - L'infortunio di Occhipinti

PISA - Chiamare in causa la sfortuna dopo un 3 a 1 può apparire un non senso in questo caso i nerazzurri del Pisa possono davvero appellarsi alla dea bendata che per l'occasione ha voltato loro le spalle. Nessuno per la verità si aspettava dal Pisa un exploit sul campo di «Marassi» contro un Genoa che punta alla promozione. Ma nessuno si sarebbe aspettato che tutto andasse per il verso storto. Infatti quando la lancetta del cronometro non aveva ancora superato il dodicesimo minuto, il centravanti Quadri si è visto ribattere il pallone dalla traversa a portiere battuto. Subito dopo i grifoni sul calcio d'angolo hanno pescato il Joli e sono andati in vantaggio con il mediano Nela. Un colpo piuttosto duro per Pisa il quale dopo appena pochi minuti ha perso Occhipinti (infortunio) cioè l'elemento cardine della difesa nerazzurra e il povero Tonnato è stato costretto a rivoluzionare la formazione.

Ma che le cose si erano messe male per i pisani se ne è avuta una conferma quando Cantarutti dal dischetto degli undici metri ha sparato una gran bordata su Martina in uscita mancando così il gol che avrebbe dimezzato il vantaggio dei genovesi. Sicuramente se il rigore fosse stato trasformato la squadra pisana avrebbe trovato i migliori stimoli. Invece, purtroppo, la compagine di Tonnato ha accusato il colpo e per il resto tutto è risultato più facile. Detto della sfortuna bisogna anche aggiungere che la squadra pisana non è che

«Dopo il gol di Paganelli abbiamo avuto paura»

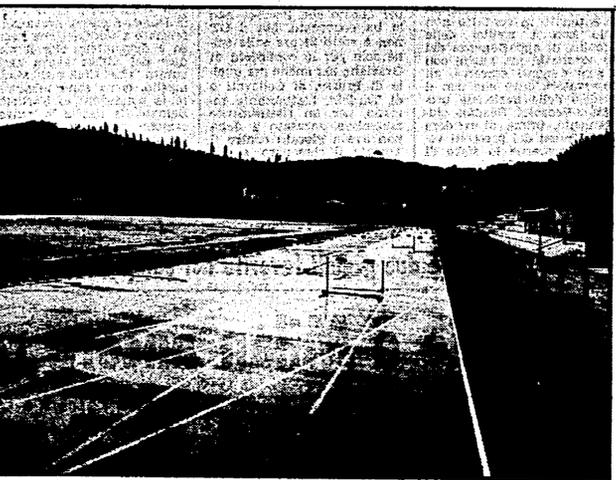
Questo il commento di Mauro Bellugi lo stopper della Pistoiese che ieri ha vinto la partita con il Brescia

PISTOIA - Dopo aver sudato le proverbiali sette camicie la Pistoiese ce l'ha finalmente fatta. Mirko Paganelli, ventenne veniente dal Torino (cinque presenze l'anno scorso) ha realizzato il gran gol che decretò la prima vittoria in Serie B. Pistoiese comunque può ritenersi soddisfatta del risultato non del gol avendo fornito contro il Brescia una prestazione poco convincente sotto vari aspetti prima fra tutti la scarsa penetrazione e una certa vulnerabilità sul contropiede avversario. Anche per quanto riguarda le rondinelle, che con la sconfitta di ieri si sono molto inguaiate, le notizie non sono molto positive. Forse il miglior giocatore degli arancioni ma nemmeno i lombardi sono apparsi squadra da massima categoria. Chiediamo a Mauro Bellugi un'opinione sul reparto avanzato arancione: «Manchiamo di peso in attacco. Potremmo provare a mettere avanti i centrocampisti. Sono comunque problemi che saranno affrontati dalla società». Intanto nella attesa che si provveda ad effettuare gli indispensabili ritocchi è arri-

vata la vittoria scaccia crisi. Ascoltiamo lo stato d'animo dell'autore della storica segnatura: «Sono molto contento, domenica scorsa a Napoli avevo sbagliato un gol. Mi dispiace. Il bresciano De Biasi era un brutto cliente, mi ha picchiato tutta la partita ma per fortuna al momento buono era sceso ed ho potuto fare il gol che mi ha ripagato anche delle botte». Dopo la rete di Paganelli si temeva di non saper resistere agli attacchi avversari memori delle brutte esperienze contro l'Udinese ed il Napoli e quando l'ottimo Michelotti ha decretato la fine della partita gli arancioni si sono sentiti come liberati da un incubo. Bellugi dice: «Eravamo terrorizzati dai gol subiti in zona Cesarini. Adesso che siamo riusciti a concludere una partita senza danni potremmo affrontare i prossimi impegni con minor paura». «Domenica sarà la sosta del campionato, un momento di riflessione da parte della società e dei giocatori non potrà che essere di giovamento. Stefano Baccelli

Il «campo scuola» di Pistoia è fra i migliori d'Italia

Piste e pedane sono state ricostruite con materiale tecnicamente elevato - I lavori realizzati dal Comune - L'impianto a disposizione delle società sportive



CAES CONAD ricerca MAGAZZINIERE con possibile esperienza. ROMA - Viale F. Testi, 75 Tel. 64.23.557 - 64.38.140. Unità vacanze. PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO. JUGOSLAVIA soggiorni al mare. Unità vacanze MILANO - Viale F. Testi, 75 Tel. 64.23.557 - 64.38.140. ROMA - Viale F. Testi, 75 Telefono (06) 49.50.141.

Corso per arbitri

La Lega pallavolo e la Lega pallacanestro UISP di Firenze organizzano un corso per «arbitri di Pallavolo» ed un corso per «arbitri di pallacanestro». Le iscrizioni ai corsi sono completamente gratuite e termineranno sabato 18-10-80. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la Lega pallacanestro di Firenze - Via Ponte alle Grazie - tel. 353241.

Toh chi si rivede! La Lucchese

E' sola al comando nel girone A della C-2 - A gonfie vele anche il Monteverchi Rossinelli alla Rondinella? - In C-1 fanno spicco Prato, Empoli e Livorno

Secondo atto della lunghissima commedia dei campionati di C1 e C2, e quindi ancora di più, è stato ribattezzato il pallone dalla traversa a portiere battuto. Subito dopo i grifoni sul calcio d'angolo hanno pescato il Joli e sono andati in vantaggio con il mediano Nela. Un colpo piuttosto duro per Pisa il quale dopo appena pochi minuti ha perso Occhipinti (infortunio) cioè l'elemento cardine della difesa nerazzurra e il povero Tonnato è stato costretto a rivoluzionare la formazione. Ma che le cose si erano messe male per i pisani se ne è avuta una conferma quando Cantarutti dal dischetto degli undici metri ha sparato una gran bordata su Martina in uscita mancando così il gol che avrebbe dimezzato il vantaggio dei genovesi. Sicuramente se il rigore fosse stato trasformato la squadra pisana avrebbe trovato i migliori stimoli. Invece, purtroppo, la compagine di Tonnato ha accusato il colpo e per il resto tutto è risultato più facile. Detto della sfortuna bisogna anche aggiungere che la squadra pisana non è che

riserva per la seconda giornata gradite sorprese. Sono in classifica nel nutrito gruppo di chi ha due punti (con altre 5 squadre) ma da rilevare è che nessuno è a punteggio pieno. Come a punteggio pieno nessuno è nell'altro girone, il B e se Arezzo lo ha mezzo passo falso impattando in casa e il Livorno cancella, sia pur soffrendo, in casa il primo match di domenica scorsa, si sono risolte con goal segnati negli ultimi minuti. Questo non può che significare che alcuni giocatori che si ritrovano alla fine un po' più di birra hanno buon gioco ad uccellare difese ancora da registrare. Non è il caso quest'ultimo del Pisa, che a benedirlo con la Reggiana e impone una rinfrescata al famoso detto: «Sono di Prato e voglio essere rispettato», grazie proprio ad una difesa di ferro d'attacco detto che era una garanzia e alle parate del suo Cecconi, che non si è emozionato neanche dall'essere neo-padre da sabato (auguri vivissimi anche dall'«Unità»). Anche l'Empoli vince, e così il girone A della C1, per quanto riguarda le toscane,

CAES CONAD ricerca MAGAZZINIERE con possibile esperienza. ROMA - Viale F. Testi, 75 Tel. 64.23.557 - 64.38.140. Unità vacanze. PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO. JUGOSLAVIA soggiorni al mare. Unità vacanze MILANO - Viale F. Testi, 75 Tel. 64.23.557 - 64.38.140. ROMA - Viale F. Testi, 75 Telefono (06) 49.50.141.